



fiom notizie

A cura **FIOM-CGIL Basilicata** Via Bertazzoni, 100 - POTENZA - tel. 0971 301111 - 0971 23606 - fax 0971 35110
email fiomcgilpotenza@tiscali.it www.cgil.it/fiom.basilicata/ anno X n.22 ottobre 2006 cil in proprio

CONTENUTI DELLA BOZZA DI LEGGE FINANZIARIA IN MERITO ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

L'anticipazione dell'entrata in vigore della legge di riforma della previdenza n. 252

(Art. 84) - All'art. 23 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, ovunque ricorrano, con esclusione dei commi 3 e 4, le parole "1° gennaio 2008" e "31 dicembre 2007" sono sostituite rispettivamente da "1° gennaio 2007" e "31 dicembre 2006".

L'istituzione di un Fondo c/o l'Inps

Viene istituito presso l'Inps il Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto...che viene gestito per conto dello Stato, dall'Inps su un apposito conto corrente aperto presso la Tesoreria statale.

Il versamento del 50% del Tfr per chi non aderisce al Fondo pensione di categoria

...Con effetto sui periodi di paga decorrenti dal 1° gennaio 2007, al fine del finanziamento del Fondo affluisce un contributo pari al 50% della quota... maturata a decorrere dalla predetta data, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252.

...Il predetto contributo è versato mensilmente dai datori di lavoro al Fondo (*Inps*).

Stanziamanti per informare e promuovere l'adesione ai Fondi pensione di categoria

...Ai fini della realizzazione di campagne informative tese a promuovere adesioni consapevoli alle forme pensionistiche complementari... è autorizzata per l'anno 2007 la spesa di 17 milioni di euro.

Le compensazioni alle imprese che restano senza Tfr

...In relazione ai maggiori oneri finanziari sostenuti dai datori di lavoro per il versamento di quote di Tfr alle forme pensionistiche complementari, ovvero al Fondo...istituito presso la Tesoreria dello Stato, a decorrere dal 1° gennaio 2008, è riconosciuto, in funzione compensativa, l'esonero dal versamento dei contributi da parte degli stessi datori di lavoro dovuti alla gestione...L'esonero contributivo...si applica, prioritariamente considerando, nell'ordine, i contributi dovuti per assegni familiari, per maternità e per disoccupazione e in ogni caso escludendo il contributo al fondo di garanzia di cui all'art. 2 della legge 29 maggio 1982, n. 297...L'onere derivante dal presente comma è valutato in 455 milioni di euro per l'anno 2008 e in 530 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009.

NOTE

Restando alla previdenza complementare, numerosi sono i commenti che potrebbero essere fatti sulle scelte individuate dal governo, sulle motivazioni retrostanti e sulle reazioni delle parti in causa, ma non essendo questa una sede di dibattito, vogliamo solo evidenziare qualche aspetto oggettivo.

- 1) La Bozza di Legge Finanziaria manca ancora dell'esplicitazione di molti meccanismi specifici che possono conferire diverso segno alle scelte adottate in via generale: vedi in particolare gli aspetti legati al funzionamento del nuovo Fondo presso l'Inps, dedicato a tutti quelli che non opteranno per l'adesione a un Fondo di previdenza complementare, e ai connessi meccanismi di compensazione a favore delle imprese.
- 2) Da sottolineare l'anticipazione dell'entrata in vigore della legge di riforma previdenziale dal 1° gennaio 2008 al 1° gennaio 2007. Si tratterà di vedere se la partenza effettiva e piena sarà il 1° luglio 2007 o prima (infatti dovrebbe trascorrere un semestre dedicato all'informazione dei lavoratori e delle aziende). Lo stanziamento di 17 milioni di euro per l'informazione potrebbe finalmente consentire una valutazione e un'adesione coscienti da parte della maggior parte dei lavoratori.
- 3) L'istituzione del Fondo c/o l'Inps (di cui andranno conosciuti gli specifici meccanismi di gestione, di remunerazione a favore dei lavoratori e la destinazione delle risorse lì convogliate) lascia inalterato il valore positivo dell'adesione al Fondo pensione complementare di categoria.
Tenuto conto che la Finanziaria in discussione riguarda solo l'eventuale trasferimento di parte del Tfr all'Inps (per chi non compie la scelta), va ricordato che i vantaggi per il lavoratore, in termini di accantonamenti, si sviluppano in pieno se alla collocazione del tfr nel Fondo di categoria si fa seguire anche il contributo mensile del lavoratore (e quindi anche quello del datore di lavoro).